

Calcio balilla Obiettivo, una sorta di 'Erasmus' dello sport

Altopascio precursore per progetto europeo

■ Altopascio

ALTOPASCIO capitale europea del calcio balilla. Nella cittadina del Tau, già in notevole evidenza in Toscana per questa disciplina, la passione è notevole. Nei giorni scorsi una delegazione di atleti e dirigenti dell'Associazione Sport Toscana Calcio Balilla di Altopascio ha incontrato il vicepresidente della FPM, Federacao Portuguesa Matraquilhos e Futebol de Mesa, Federazione Portoghese di questo sport, Ricardo Viera dove è stata promossa l'iniziativa gli 'Europei in Amicizia' ed il progetto Dont spin.

IL TEAM della cittadina del Tau è stato scelto a livello italiano e quindi europeo, come quello in grado di far partire l'iniziativa della Federazione Paralimpica Italiana di Calcio Balilla, che prevede la promozione del gioco tra i diversamente abi-

li nei Paesi dell'Unione Europea. Il vicepresidente FPM Ricardo Viera ha molto apprezzato le iniziative del gruppo nel corso degli anni, assicurando la disponibilità del Portogallo ad appoggiare l'iniziativa in Europa. La Federazione lusitana vanta sei distaccamenti regionali e decine di club con una struttura radicata territorialmente con iniziative dedicate ai giovani, i cosiddetti vivai sportivi, e ad importanti tornei: la Nazionale sarà una delle formazioni più temibili ai prossimi mondiali, in svolgimento a luglio in Spagna.

L'OBIETTIVO è una specie di 'Erasmus' dello sport, ha posto le premesse per partecipare assieme ad altre realtà europee ad un bando Europeo che riesca ad unire regolamenti di gioco unici, attualmente ogni-paese ha propri tavoli con propri regolamenti, in modo da far sviluppare un vecchio gioco in un nuovo sport.

Massimo Stefanini